



Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"  
Via Conservatorio 12, 20122 Milano  
T + 39 02 762110200  
www.consmi.it

**CONSERVATORIO**  
**D I M I L A N O**

**Consiglio Accademico**  
**Triennio 2022/2025**

**VERBALE**

Il giorno **30 gennaio 2025**, alle ore 11.00, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

**Ordine del Giorno:**

- 1. Comunicazioni del Direttore;**
- 2. Verbali delle sedute precedenti;**
- 3. Terna per la nomina del nuovo Presidente – Triennio 2025/2028;**
- 4. Nomina rappresentate presso CdA Fondazione Casa Verdi;**
- 5. Accreditamento piani di studio – Modifiche e nuove attivazioni a.a. 2025/2026;**
- 6. Laboratorio Arpa nuovi linguaggi;**
- 7. Extra titolarità;**
- 8. Varie ed eventuali.**

<b>Il Consiglio è così costituito:</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>Massimiliano Baggio</b> Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
<b>Demetrio Colaci</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Luigi Di Fronzo</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Cristina Frosini</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Luca Lombardo</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	

<b>Nicoletta Mainardi</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Pietro Mianiti</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Stefania Mormone</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Vittorio Parisi</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Ivana Valotti</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Andrea Viganì</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Joanna Carvelli</b> Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	
<b>Raffaella Migliaccio</b> Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

### 1) Comunicazioni del Direttore

Il Direttore, Massimiliano Baggio, riporta al Consiglio Accademico le seguenti comunicazioni riguardanti alcune questioni di particolare rilevanza.

Il Direttore informa il Consiglio Accademico che il Ministero ha comunicato, con nota del 29 gennaio 2025 (protocollo in uscita n. 1269), la pubblicazione del decreto n. 1852 del 27 novembre 2024 contenente la pianta organica aggiornata alle ultime variazioni, e così riportata:

- Docente: 244 unità;
- Elevata Qualificazione (EQ) - ex EP1/EP2: 3 unità;
- Accompagnatore/tecnico laboratorio (Area III): 14 unità;
- Funzionario (Area III) - ex Collaboratore: 13 unità;
- Assistente (Area II): 17 unità;
- Operatore (Area I) - ex Coadiutore: 36 unità.

L'approvazione della pianta organica può dare seguito alla sottoscrizione dei contratti a tempo indeterminato in favore dei pianisti accompagnatori.

Passando ad altro argomento, il Direttore legge la lettera del 16 gennaio 2025, a firma di diversi studenti, nella quale vengono esposti i disagi che gli allievi subiscono in conseguenza dei molteplici scioperi dei mezzi pubblici che si stanno susseguendo, ormai con cadenza settimanale.

Il Consiglio Accademico stabilisce che le assenze conseguenti agli scioperi dei mezzi debbano essere giustificate in quanto non imputabili alla volontà degli studenti.

Nel fornire tale indicazione il Consiglio ritiene anche necessario addivenire quanto prima a una chiara regolamentazione delle assenze giustificabili. Per il Consigliere Demetrio Colaci è anche necessario dare seguito ai regolamenti che possano stabilire le soglie minime di frequenze, in conseguenza del DPR 82/2024 che ha emendato il DPR 212/2005, magari operando anche una differenziazione a seconda della tipologia didattica di ciascuna attività formativa.

La Consigliera Cristina Frosini chiede che vengano interpellati i diversi Coordinamenti disciplinari, circa le soglie minime di frequenza ritenute maggiormente adatte alle specificità didattiche del settore, consentendo poi al Consiglio Accademico di adottare le decisioni più opportune.

Il Direttore risponde comunicando che ha già iniziato a sentire alcuni coordinatori e che ha intenzione di intraprendere una iniziativa più articolata tesa a coinvolgere le strutture didattiche.

## **2) Verbali delle sedute precedenti**

Il Consiglio Accademico discute e approva i verbali delle precedenti sedute consiliari datate 16 dicembre 2024 e 14 gennaio 2025, comprensive delle richieste d'integrazione dei Consiglieri Demetrio Colaci e Cristina Frosini.

Il verbale del 16 dicembre 2024 viene approvato con voto unanime di tutti i Consiglieri.

Il verbale del 14 gennaio 2025 viene approvato con voto favorevole di tutti i Consiglieri, eccetto la Consigliera Raffaella Migliaccio e il Consigliere Luigi Di Fronzo, i quali si astengono dacché assenti nella seduta del 14 gennaio 2025.

## **3) Terna per la nomina del nuovo Presidente – Triennio 2025/2028**

Il Direttore, Massimiliano Baggio, ricorda ai Consiglieri che con il 10 aprile 2025 terminerà il secondo mandato dell'attuale Presidente, Dott. Raffaello Vignali. Si rende, quindi, necessario definire la terna dei candidati entro la quale il Ministro dell'Università e della Ricerca dovrà nominare la prescelta o il prescelto che assumerà la carica di Presidente per il triennio 2025/2028.

### *(Requisiti statutari)*

Il vigente Statuto (articolo 12, comma 1) prevede che il Presidente venga *“nominato dal Ministro entro una terna di soggetti, designata dal Consiglio accademico, in possesso di alta qualificazione professionale e manageriale, nonché di comprovata esperienza maturata nell'ambito di organi di gestione di istituzioni culturali ovvero avente riconosciuta competenza nell'ambito artistico e culturale”*.

Tali requisiti statutari derivano dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, recante: *“Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”*.

Altresì, il Direttore precisa che la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (sezione distaccata di Lecce, sentenza n. 408 del 26 marzo 2020, confermata dal Consiglio di Stato, sezione VI, in data 2 dicembre 2020, sentenza n. 7647) ha chiarito in maniera incontrovertibile, che il requisito *“alta qualificazione professionale e manageriale”* è da considerarsi obbligatorio, mentre i secondi due requisiti sono tra loro alternativi: a) *“comprovata esperienza maturata nell'ambito di organi di gestione di istituzioni culturali”*; b) *“riconosciuta competenza nell'ambito artistico e culturale”*.

Ne consegue che, affinché una candidatura possa essere considerata ammissibile, il candidato deve necessariamente trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- IPOTESI 1: il candidato deve essere in possesso del requisito di un'elevata qualificazione professionale insieme a un'elevata qualificazione manageriale (requisito 1), unitamente al requisito di una comprovata esperienza nella gestione di un'istituzione culturale (requisito 2a);
- IPOTESI 2: il candidato deve essere in possesso del requisito di un'elevata qualificazione professionale insieme a un'elevata qualificazione manageriale (requisito 1), unitamente al requisito di una riconosciuta competenza nell'ambito artistico e culturale (requisito 2b).

Solo il soddisfacimento di tutti questi criteri, conformemente alle disposizioni vigenti, permette di considerare la candidatura ammissibile.

Il Direttore conclude la sua introduzione richiamando la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, di cui al protocollo n. 5972 del 26 aprile 2021, avente per oggetto: *“Terna dei candidati proposta dal Consiglio Accademico ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 132/2003, ai fini della nomina del Presidente delle istituzioni AFAM”*.

#### *(Candidature)*

In una logica di condivisione, come prassi ormai consolidata presso questa Istituzione, il Direttore ha invitato i docenti a presentare, o far presentare, eventuali candidature da parte di soggetti in possesso dei requisiti indicati nello Statuto.

Il Direttore comunica che nei tempi e nei modi indicati nell'apposita comunicazione del 18 dicembre 2025, inviata a tutti i docenti tramite la mailing list ufficiale del Conservatorio, sono pervenute, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), le seguenti candidature (in ordine alfabetico):

1. Gustavo Cioppa, candidatura assunta agli atti del Conservatorio con protocollo n. 408 del 16 gennaio 2025;
2. Giovanni Fosti, candidatura assunta agli atti del Conservatorio con protocollo n. 379 del 16 gennaio 2025;
3. Lorenzo Olivieri, candidatura assunta agli atti del Conservatorio con protocollo n. 359 del 15 gennaio 2025;
4. Luciano Quaggia, candidatura assunta agli atti del Conservatorio con protocollo n. 378 del 16 gennaio 2025;
5. Ambra Redaelli, candidatura assunta agli atti del Conservatorio con protocollo n. 380 del 16 gennaio 2025;
6. Massimo Rossi, candidatura assunta agli atti del Conservatorio con protocollo n. 410 del 16 gennaio 2025.

I curricula dei candidati sono stati anticipatamente condivisi con i Consiglieri.

#### *(Valutazione dei requisiti statutari)*

In prima istanza i Consiglieri devono valutare se i curricula dei suddetti candidati presentano i requisiti richiesti dallo Statuto.

A tal proposito si rimanda nuovamente alla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, di cui al protocollo n. 5972 del 26 aprile 2021, nella quale si legge:

*“si richiama l'attenzione sulla necessità che i Consigli Accademici evidenzino nel verbale della delibera, redatto in occasione della designazione, gli elementi desunti dal curriculum vitae dei candidati in modo che la terna risulti conforme al dettato normativo di riferimento.*

*La presente comunicazione intende evitare che, a fronte della trasmissione di terne non coerenti con la richiamata disciplina e/o di documentazione insufficiente a comprovare il possesso dei requisiti da parte dei candidati, il Ministero si trovi nella condizione di dover chiedere la riformulazione della terna e/o l'integrazione della documentazione”.*

Il Consiglio Accademico procede, quindi, a una attenta lettura dei curricula presentati dai candidati, al fine di verificare l'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dal DPR 132/2003 e dallo Statuto, ossia:

1. possesso di alta qualificazione professionale e manageriale;
2. comprovata esperienza maturata nell'ambito di organi di gestione di istituzioni culturali e/o riconosciuta competenza nell'ambito artistico e culturale.

Al riguardo il Consiglio Accademico rappresenta quanto segue:

Candidato	Valutazione curriculare
Gustavo Cioppa	Il candidato presenta una brillante e prestigiosa carriera nella magistratura, culminata nel ruolo di Procuratore Capo della Repubblica di Pavia. Inoltre, il candidato ha ricoperto l'incarico di Sottosegretario alla Presidenza di Regione Lombardia. Tuttavia, dall'analisi del curriculum non emergono elementi a supporto di tutti i requisiti statuari previsti, con particolare riferimento al secondo requisito, consistente in una comprovata esperienza nell'ambito di organi di gestione di istituzioni culturali oppure in una riconosciuta competenza artistica e culturale. Di conseguenza, la candidatura non appare pienamente conforme al dettato statuario.
Giovanni Fosti	Il candidato è Associate Professor of Welfare and Social Innovation presso la SDA Bocconi School of Management e Professore a contratto di "Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche" dell'Università Bocconi, presso la quale ha anche svolto diversi incarichi gestionali ( <a href="https://www.sdabocconi.it/it/faculty/giovanni-fosti">https://www.sdabocconi.it/it/faculty/giovanni-fosti</a> ). Il candidato ha ricoperto l'incarico di Presidente della Fondazione Cariplo ( <a href="https://www.fondazionecariplo.it/it/la-fondazione/organi/il-presidente.html">https://www.fondazionecariplo.it/it/la-fondazione/organi/il-presidente.html</a> ), presso la quale è stato anche componente della commissione cultura. Dal 2023 è Presidente della Fondazione BEIC, Biblioteca Europea di Informazione e Cultura ( <a href="https://www.beic.it/fondazione/chi-siamo/">https://www.beic.it/fondazione/chi-siamo/</a> ). Il Consiglio Accademico ritiene la candidatura conforme ai requisiti statuari.
Lorenzo Olivieri	La candidatura viene ritenuta conforme ai requisiti indicati dallo Statuto sulla base delle seguenti considerazioni: è stato Presidente del Conservatorio di Novara ( <a href="https://consno.it/avvisi/lorenzo-olivieri-e-il-nuovo-presidente-del-conservatorio-cantelli-di-novara/4823/">https://consno.it/avvisi/lorenzo-olivieri-e-il-nuovo-presidente-del-conservatorio-cantelli-di-novara/4823/</a> ); il

	candidato ha svolto per molti anni le funzioni di Direttore Generale in diversi Comuni.
Luciano Quaggia	Il candidato vanta una lunga e stimata carriera notarile, durante la quale ha dato un contributo significativo alla costituzione dell'Associazione Nazionale Italiana Cantanti e di altri enti benefici. Pur riconoscendo il valore delle iniziative che il Dott. Luciano Quaggia ha sostenuto nel suo ruolo professionale di notaio, la candidatura non appare pienamente conforme al dettato statutario, con particolare riferimento al secondo requisito, consistente in una comprovata esperienza nell'ambito di organi di gestione di istituzioni culturali oppure in una riconosciuta competenza artistica e culturale.
Ambra Redaelli	La candidata è Presidente della Fondazione dell'Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano ( <a href="https://sinfonicadimilano.org/it/consiglio-di-amministrazione">https://sinfonicadimilano.org/it/consiglio-di-amministrazione</a> ), nonché amministratore delegato dell'azienda Rollwasch Italiana spa ( <a href="https://rollwasch.com/it/storia/">https://rollwasch.com/it/storia/</a> ) e componente del Consiglio generale di Assolombarda ( <a href="https://www.assolombarda.it/governance/organi/consiglio-generale">https://www.assolombarda.it/governance/organi/consiglio-generale</a> ). Il Consiglio Accademico ritiene la candidatura conforme ai requisiti statutari.
Massimo Rossi	Il candidato esercita la professione di avvocato presso lo studio legale di cui è socio fondatore dal 1988. Tuttavia, dalla lettura del curriculum la candidatura non appare pienamente conforme al dettato statutario, con particolare riferimento al secondo requisito, consistente in una comprovata esperienza nell'ambito di organi di gestione di istituzioni culturali oppure in una riconosciuta competenza artistica e culturale.

Tali valutazioni curricolari vengono verbalizzate in adempimento delle disposizioni contenute nella nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, di cui al protocollo n. 5972 del 26 aprile 2021 (*"necessità che i Consigli Accademici evidenzino nel verbale della delibera, redatto in occasione della designazione, gli elementi desunti dal curriculum vitae dei candidati in modo che la terna risulti conforme al dettato normativo di riferimento"*).

Le stesse valutazioni sono la conseguenza di un'attenta analisi delle candidature e di un lungo e proficuo confronto tra i Consiglieri.

Durante il confronto, il Consiglio esprime all'unanimità il parere secondo cui le candidature di Giovanni Fosti e Ambra Redaelli risultano pienamente conformi al dettato statutario. Allo stesso modo, i Consiglieri concordano unanimemente nel ritenere non pienamente conformi, e dunque non ammissibili, le candidature di Luciano Quaggia e Massimo Rossi. Per quanto riguarda la candidatura di Lorenzo Olivieri, tutti i Consiglieri la considerano pienamente conforme al dettato statutario, con la sola astensione della Consiglieria Ivana Valotti.

In merito alla candidatura di Gustavo Cioppa, il Consigliere Demetrio Colaci manifesta il proprio dissenso rispetto alla valutazione prevalente del Consiglio, ritenendo che il curriculum del candidato soddisfi tutti i requisiti previsti dal DPR 132/2003 e dallo Statuto. La sua opinione è condivisa anche dalle Consiglieri Joanna Carvelli, Cristina Frosini, Raffaella Migliaccio e Ivana Valotti.

D'altro canto, la restante parte del Consiglio riconosce che il candidato possiede un curriculum di altissimo prestigio. Tuttavia, ritiene che non siano desumibili dal



curriculum presentato, tutti i requisiti specifici richiesti sia dal DPR 132/2003 sia dallo Statuto. Non viene dunque messa in discussione l'elevata qualificazione professionale del candidato, ma si evidenzia come tale elemento, da solo, non sia sufficiente a soddisfare integralmente i criteri che il Consiglio è chiamato a considerare.

Il Direttore ribadisce che, in conformità alle indicazioni ministeriali contenute nella nota del 26 aprile 2021, il Consiglio non può limitarsi a esprimere una valutazione generica sul prestigio o sull'elevata professionalità di un candidato. È necessario che il Consiglio desuma analiticamente dal curriculum tutti i requisiti statutari richiesti e li indichi esplicitamente nel verbale, specificando gli elementi che ne attestano il possesso. Ne consegue che, anche quando il prestigio e l'elevata professionalità di un candidato appaiano evidenti, il Consiglio deve comunque procedere a un'analisi dettagliata del curriculum anche con riferimento agli altri requisiti richiesti. Tale analisi deve individuare in modo chiaro i criteri attraverso i quali il candidato dimostra un'elevata qualificazione professionale, unitamente a un'elevata qualificazione manageriale, unitamente a una comprovata esperienza nella gestione di un'istituzione culturale, oppure a una riconosciuta competenza nell'ambito artistico e culturale. Solo questo approccio, conclude il Direttore, consente di garantire una valutazione trasparente e conforme alle disposizioni normative, assicurando che il Consiglio operi con rigore e nel pieno rispetto dei criteri previsti.

Il Consigliere Demetrio Colaci interviene per sottolineare che la sola qualifica professionale del Dott. Gustavo Cioppa di Alto Magistrato e Procuratore Capo della Repubblica, di Sottosegretario alla Presidenza della Regione Lombardia (la più grande d'Italia) e di noto e prolifico Editorialista con moltissime pubblicazioni su vari temi culturali e che svolge attualmente il ruolo di Editorialista, con funzioni gestionali e culturali, presso l'Osservatorio Metropolitano di Milano (Centro studi indipendente al servizio del territorio della Città metropolitana di Milano, Ente di Ricerche e Studi) sia garanzia di capacità non solo gestionale della Pubblica Amministrazione (il Conservatorio è Pubblica Amministrazione!) ma certamente di "elevata qualificazione professionale, manageriale e comprovata esperienza nella gestione di un'istituzione culturale e riconosciuta competenza nell'ambito culturale" come richiesto dal DPR 132/2003, dallo Statuto del Conservatorio di Milano e precisato dalla citata Sentenza n.7647/2020 del Consiglio di Stato, a meno che non si voglia intendere che una Procura della Repubblica, la comunicazione mass-mediale, l'Osservatorio di Milano siano luoghi dove non si operi culturalmente.

D'altra parte, risulta evidente, quanto pleonastico, sottolineare che chi ha rivestito anche il solo ruolo di Alto Magistrato e Procuratore capo della Repubblica sia certamente in grado di svolgere il ruolo di Presidente di un'Istituzione AFAM e nella fattispecie del Consiglio di Amministrazione di un Conservatorio. Sottolinea, infine, che in un momento storico come questo sarebbe una figura ideale di garanzia per la gestione del progetto "Rogoredo" (nuova sede del Conservatorio), dei fondi erogati al Conservatorio, tra cui quelli del PNRR, la nota inchiesta giudiziaria e quant'altro di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Stante le opinioni e le valutazioni emerse, come sopra verbalizzate, il Consigliere Vittorio Parisi propone di porre in votazione l'ammissibilità delle candidature attraverso la modalità del voto segreto. Il Direttore – pur rimarcando il fatto che la valutazione dei candidati si debba basare su un'oggettiva verifica curriculare, che prescinda dalle opinioni personali e che attesti il possesso di tutti i requisiti prescritti – sottopone al voto dei Consiglieri la proposta del Prof. Vittorio Parisi. Il Consiglio approva unanimemente la proposta.

Vengono predisposte n. 13 schede di voto, tutte identiche e tra loro indistinguibili, recanti l'intestazione "*Schede di voto per l'ammissibilità delle candidature*" e l'elenco dei sei candidati, disposti in ordine alfabetico dall'alto verso il basso.

Accanto al nome di ciascun candidato sono presenti due caselle con le seguenti opzioni di voto:

- "Sì", da barrare nel caso in cui il Consigliere ritenga il candidato pienamente conforme ai requisiti statutari e, quindi, ammissibile;
- "No", da barrare nel caso in cui il Consigliere ritenga il candidato non pienamente conforme ai requisiti statutari e, dunque, non ammissibile.

Il voto "Sì" e il voto "No" sono mutuamente esclusivi: per ciascun candidato, il Consigliere può barrare soltanto una delle due opzioni. Nel caso in cui entrambe le caselle risultassero barrate per lo stesso candidato, l'intera scheda sarebbe considerata nulla. Non è obbligatorio esprimere un voto per tutti i candidati. I Consiglieri hanno la facoltà di: a) votare per tutti i candidati; b) lasciare la scheda in bianco (senza esprimere alcuna preferenza); c) esprimere il proprio voto solo per alcuni candidati, lasciando in bianco le caselle relative agli altri.

Sono dichiarati ammessi i candidati che ottengono la maggioranza qualificata dei due terzi dei votanti, in conformità alla prassi consolidata adottata in tutte le votazioni per la definizione della terna presidenziale, a partire dalla delibera n. 3 del Consiglio Accademico del 21 gennaio 2016. Di conseguenza, affinché una candidatura sia considerata ammissibile, è necessario che il candidato riceva almeno 8 voti favorevoli ("Sì").

Per garantire la riservatezza del voto, ogni Consigliere, ricevuta la scheda, deve recarsi nella stanza attigua per esprimere la propria scelta in assoluta segretezza. Successivamente, il Consigliere piega la scheda, ritorna nella sala riunioni e la deposita nell'apposita urna, in presenza di tutti i membri del Consiglio.

Le operazioni di voto si svolgono, come sopra descritto, in assenza di contestazioni.

Al termine della votazione, il Direttore, alla presenza di tutti i Consiglieri, procede all'apertura dell'urna e al conteggio dei voti, che si conclude con le seguenti risultanze:

- Votanti: n. 13 Consiglieri;
- Schede rinvenute nell'urna: n. 13 schede;
- Schede annullate: n. 1 (a causa di un doppio voto);
- Schede dichiarate valide: n. 12 schede;
- Schede bianche: nessuna;
- Voti a favore dell'ammissibilità della candidatura di Gustavo Cioppa: n. 6 voti;
- Voti a favore dell'ammissibilità della candidatura di Giovanni Fosti: n. 12 voti;
- Voti a favore dell'ammissibilità della candidatura di Lorenzo Olivieri: n. 10 voti;
- Voti a favore dell'ammissibilità della candidatura di Luciano Quaggia: nessun voto;
- Voti a favore dell'ammissibilità della candidatura di Ambra Redaelli: n. 11 voti;
- Voti a favore dell'ammissibilità della candidatura di Massimo Rossi: nessun voto.



I Consiglieri Demetrio Colaci e Ivana Valotti prendono atto del voto espresso dal Consiglio ma dichiarano di non condividere il risultato finale, con specifico riferimento alla non ammissione della candidatura di Gustavo Cioppa.

Il Consigliere Demetrio Colaci evidenzia al Direttore la necessità di verificare la sussistenza di eventuale conflitto di interesse, anche su base territoriale e istituzionale, relativamente agli incarichi svolti attualmente dai candidati inseriti nella terna, vista la mancata preventiva dichiarazione di intento di opzione in favore del Conservatorio.

Il Consiglio Accademico, al termine di ampia discussione, sulla base dei risultati del voto sopra indicati, delibera quanto segue.

**DELIBERA n. 8 dell'a.a. 2024/2025 - Ammissione delle candidature alla terna presidenziale 2025/2028**

**Il Consiglio Accademico,**

- a) preso atto che nel prossimo mese di aprile terminerà il secondo mandato dell'attuale Presidente, Raffaello Vignali;
- b) considerato che si rende necessario procedere con la definizione di una terna di candidati entro la quale il Ministro dell'Università e della Ricerca dovrà nominare il prescelto o la prescelta che assumerà la carica di Presidente per il triennio 2025/2028;
- c) tenuto conto che l'articolo 12, comma 1 del vigente Statuto definisce i requisiti prescritti per candidati alla Presidenza, recependo quanto indicato nel Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, recante: *"Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;
- d) considerata la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, di cui al protocollo n. 5972 del 26 aprile 2021, avente per oggetto: *"Terna dei candidati proposta dal Consiglio Accademico ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 132/2003, ai fini della nomina del Presidente delle istituzioni AFAM"*.
- e) preso atto che nei tempi e nei modi prestabiliti sono pervenute le seguenti candidature:
  - Gustavo Cioppa, candidatura assunta agli atti del Conservatorio con protocollo n. 408 del 16 gennaio 2025;
  - Giovanni Fosti, candidatura assunta agli atti del Conservatorio con protocollo n. 379 del 16 gennaio 2025;
  - Lorenzo Olivieri, candidatura assunta agli atti del Conservatorio con protocollo n. 359 del 15 gennaio 2025;
  - Luciano Quaggia, candidatura assunta agli atti del Conservatorio con protocollo n. 378 del 16 gennaio 2025;
  - Ambra Redaelli, candidatura assunta agli atti del Conservatorio con protocollo n. 380 del 16 gennaio 2025;
  - Massimo Rossi, candidatura assunta agli atti del Conservatorio con protocollo n. 410 del 16 gennaio 2025.
- f) visionati i curricula dei candidati, svolte le verifiche del caso, come riportato nel verbale odierno;
- g) discusso circa l'effettivo possesso, da parte dei candidati, di tutti i requisiti statutari prescritti;

**h)      proceduto con apposita votazione a scrutinio segreto;**

**delibera l'ammissione delle candidature di Giovanni Fosti, Lorenzo Olivieri e Ambra Redaelli, ritenute in possesso di tutti i requisiti indicati dall'articolo 12, comma 1 del vigente Statuto, come espressamente indicato nel presente verbale.**

Deliberata l'ammissibilità delle candidature di Giovanni Fosti, Lorenzo Olivieri e Ambra Redaelli, il Consiglio discute in merito alla successiva delibera che dovrà definire la terna dei candidati da inviare ai Ministero.

Benché il numero dei candidati ammessi sia sufficiente a costituire la terna, e benché le votazioni sull'ammissibilità delle candidature abbiano già chiaramente espresso il gradimento del Consiglio, si decide comunque di procedere a una formale votazione, secondo la consueta modalità del voto segreto.

Vengono predisposte n. 13 schede di voto, tutte identiche e tra loro indistinguibili, recanti l'intestazione "*Schede di voto*" e l'elenco dei tre candidati (Giovanni Fosti, Lorenzo Olivieri e Ambra Redaelli), disposti in ordine alfabetico dall'alto verso il basso.

Ciascun Consigliere ha la possibilità di barrare i nomi dei candidati che ritiene debbano essere inclusi nella terna finale. I Consiglieri, qualora lo ritengano opportuno, possono anche astenersi dal barrare uno o più nomi, anche se tutti i candidati sono in possesso dei requisiti statutari, qualora considerino che alcuni di essi non debbano essere inclusi nella terna finale per motivi di merito o di coerenza con le esigenze specifiche dell'organo da designare. In tal modo, si consente una valutazione più selettiva e mirata, mantenendo al contempo la possibilità di esprimere un'opinione basata su criteri di opportunità o preferenza individuale, pur nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie.

Sono inseriti nella terna finale i candidati che ottengono la maggioranza qualificata dei due terzi dei votanti, in conformità alla prassi consolidata adottata in tutte le votazioni per la definizione della terna presidenziale, a partire dalla già citata delibera n. 3 del Consiglio Accademico del 21 gennaio 2016. Di conseguenza, affinché una candidatura sia inserita nella terna finale, è necessario che il candidato riceva almeno 8 voti.

Per garantire la riservatezza del voto, ogni Consigliere, ricevuta la scheda, deve recarsi nella stanza attigua per esprimere la propria scelta in assoluta segretezza. Successivamente, il Consigliere piega la scheda, ritorna nella sala riunioni e la deposita nell'apposita urna, in presenza di tutti i membri del Consiglio.

Le operazioni di voto si svolgono, come sopra descritto, in assenza di contestazioni.

Al termine della votazione, il Direttore, alla presenza di tutti i Consiglieri, procede all'apertura dell'urna e al conteggio dei voti, che si conclude con le seguenti risultanze:

- Votanti: n. 13 Consiglieri;
- Schede rinvenute nell'urna: n. 13 schede;
- Schede annullate: nessuna;
- Schede dichiarate valide: n. 13 schede;
- Schede bianche: nessuna;
- Voti a favore all'inserimento nella terna finale della candidatura di Giovanni Fosti: n. 12 voti;

- Voti a favore all'inserimento nella terna finale della candidatura di Lorenzo Olivieri: n. 10 voti;
- Voti a favore all'inserimento nella terna finale della candidatura di Ambra Redaelli: n. 10 voti.

Le votazioni si concludono con l'elezione all'interno della terna finale, dei candidati Giovanni Fosti, Lorenzo Olivieri e Ambra Redaelli.

Tutto ciò premesso il Consiglio Accademico delibera quanto segue.

**DELIBERA n. 9 dell'a.a. 2024/2025 – Terna dei candidati alla Presidenza 2025/2028 – ex lett. b), c. 1, art. 12 e c. 6, art. 14 dello Statuto)**

Il Consiglio Accademico, in data odierna, ha dato corso alla procedura per la definizione della “terna” di candidati entro la quale il Ministro dell'Università e della Ricerca dovrà nominare il Presidente per il triennio 2025/2028. In particolare la procedura è regolata dalle seguenti norme:

- cc. 2 e 3 dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132;
- lett. b), c. 1, art. 12 dello Statuto del Conservatorio;
- c. 6, art. 14 dello Statuto del Conservatorio.

In proposito si ricorda che, con precedente delibera, il Consiglio Accademico aveva ammesso le seguenti candidature pervenute (in ordine alfabetico):

1. Giovanni Fosti;
2. Lorenzo Olivieri;
3. Ambra Redaelli.

Le votazioni odierne si sono svolte regolarmente e hanno visto la partecipazione di tutti i Consiglieri.

Tutto quanto sopra premesso, al termine delle votazioni, così come riportate nell'odierno verbale, il Consiglio Accademico delibera la “terna” dei candidati alla Presidenza per il triennio 2025/2028, così composta:

1. Giovanni Fosti, indicato da n. 12 Consiglieri;
2. Lorenzo Olivieri, indicato da n. 10 Consiglieri;
3. Ambra Redaelli, indicata da n. 10 Consiglieri.

In conclusione, il Consiglio Accademico incarica il Direttore di inoltrare al Ministero dell'Università e della Ricerca la presente delibera al fine di consentire la nomina del prossimo Presidente del Conservatorio, con riferimento al triennio 2025/2028.

*La delibera è stata assunta con voto unanime dei Consiglieri: Massimiliano Baggio, Joanna Carvelli, Demetrio Colaci, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Nicoletta Mainardi, Pietro Mianiti, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi, Stefania Mormone, Ivana Valotti, Andrea Vigani.*

\*\*\*\*\*

*Prima dell'inizio del successivo punto di discussione, il Consigliere Demetrio Colaci e la Consigliera Nicoletta Mainardi escono temporaneamente dalla stanza in quanto direttamente interessati dall'argomento.*

\*\*\*\*\*

#### **4) Nomina rappresentate presso CdA Fondazione Casa Verdi**

Il Consiglio Accademico è chiamato a designare il rappresentante del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo per Musicisti Fondazione "Giuseppe Verdi", ai sensi dell'articolo 11 del relativo statuto, così riportato:

*Il Consiglio di amministrazione è costituito da sette membri. Due di questi saranno nominati dal Sindaco di Milano, ed uno ciascuno dal Consiglio Accademico del Conservatorio Musicale "Giuseppe Verdi" di Milano, dalla Fondazione Teatro alla Scala di Milano, dall'Associazione Amici della Casa Verdi di Milano, costituita con atto pubblico rep.N.10249/1106 del notaio avv. Francesco Paolo Rivera di Milano del 29 giugno 1979, dalla Società del Quartetto di Milano, riconosciuta con decreto 16 ottobre 2006 n.011459 del Presidente della Regione Lombardia, dal Rettore dell'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano.*

*Il Consiglio dura in carica 5 anni; i Consiglieri sono rieleggibili.*

*In caso che taluno dei Consiglieri venisse a mancare o rinunciasse alla carica prima dello spirare del quinquennio, esso sarà surrogato con altro nominato da chi aveva precedentemente nominato il mancante o il dimissionario.*

*Il nuovo eletto rimarrà in carica soltanto per il periodo necessario al compimento del quinquennio.*

*La mancanza di componenti del Consiglio non ne impedisce o limita la piena attività purché siano in carica almeno quattro suoi componenti.*

In data 19 dicembre 2024 il Direttore ha invitato tutti i docenti interessati a candidarsi. Nei tempi e nei modi stabiliti sono pervenute le seguenti candidature:

1. Andreani Elisabetta
2. Colaci Demetrio
3. Dellaborra Mariateresa
4. Dorsi Fabrizio
5. Garlaschelli Luca
6. Mainardi Nicoletta
7. Marchi Massimo
8. Rabagliati Vittorio
9. Sartorelli Fabio Giuseppe
10. Satanassi Sandro
11. Remigio Davide

Si segnala che, tra le candidature pervenute vi era anche quella del Prof. Giovanni Mazza, il quale ha poi comunicato la propria rinuncia.

Si decide, come da prassi consolidata in simili occasioni, di procedere con il voto segreto. Ciascun Consigliere riceve una scheda con indicati i nomi dei candidati. Sulla scheda sarà possibile esprimere massimo n. 3 preferenza. Prevarrà il candidato che riceverà il maggior numero di voti in un unico turno di votazione.

I Consiglieri votano. Al termine si registrano i seguenti risultati:

- Votanti: 11 Consiglieri;
- Schede rinvenute nell'urna: n. 11 schede;
- Schede annullate: nessuna;
- Schede dichiarate valide: n. 11 schede;
- Schede bianche: nessuna;
- Voti in favore di Andreani Elisabetta: 2 voti;
- Voti in favore di Colaci Demetrio: 5 voti;
- Voti in favore di Dellaborra Mariateresa: nessun voto;
- Voti in favore di Dorsi Fabrizio: nessun voto;
- Voti in favore di Garlaschelli Luca: nessun voto;
- Voti in favore di Mainardi Nicoletta: 4 voti;
- Voti in favore di Marchi Massimo: 3 voti;
- Voti in favore di Rabagliati Vittorio: 1 voto;
- Voti in favore di Sartorelli Fabio Giuseppe: 9 voti;
- Voti in favore di Satanassi Sandro: nessun voto;
- Voti in favore di Remigio Davide: 2 voti.

Al termine dello scrutinio il Consiglio Accademico delibera quanto segue.

**DELIBERA n. 10 dell'a.a. 2024/2025 - Nomina del Rappresentante nella Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo per Musicisti Fondazione "Giuseppe Verdi"**

**Il Consiglio Accademico,**

- Visto l'articolo 11 del vigente Statuto della Casa di Riposo per Musicisti Fondazione "Giuseppe Verdi", ove si prevede che uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia nominato dal Consiglio Accademico di questo Conservatorio;
- Visto l'avviso del 19 dicembre 2024, inviato con protocollo n. 10860 ai docenti interessati a candidarsi al ruolo di rappresentante di questa Istituzione all'interno del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo per Musicisti Fondazione "Giuseppe Verdi";
- Considerate le candidature pervenute, nei tempi e nei modi stabiliti nel predetto avviso, da parte dei Docenti: Andreani Elisabetta, Colaci Demetrio, Dellaborra Mariateresa, Dorsi Fabrizio, Garlaschelli Luca, Mainardi Nicoletta, Marchi Massimo, Rabagliati Vittorio, Sartorelli Fabio Giuseppe, Satanassi Sandro, Remigio Davide;
- Visionati i curricula dei candidati;
- Preso atto dei voti espressi dai Consiglieri;

**nomina il Prof. Fabio Giuseppe Sartorelli quale nuovo rappresentante del Consiglio Accademico all'interno del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo per Musicisti Fondazione "Giuseppe Verdi" per il quinquennio 2025/2030.**

La delibera viene assunta con voto unanime dei presenti al momento del voto (*Massimiliano Baggio, Joanna Carvelli, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Pietro Mianiti, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi, Stefania Mormone, Ivana Valotti, Andrea Vigani*).

\*\*\*\*\*

*A seguito della delibera, rientrano i Consiglieri Demetrio Colaci e Nicoletta Mainardi, i quali si erano assentati onde scongiurare conflitti d'interesse, per partecipare al prosieguo dei lavori del Consiglio.*

*Alle ore 13.22 il Consigliere Luca Lombardo deve abbandonare la riunione. Dal momento che persiste il numero legale dei presenti (Massimiliano Baggio, Joanna Carvelli, Demetrio Colaci, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Nicoletta Mainardi, Pietro Mianiti, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi, Stefania Mormone, Ivana Valotti, Andrea Viganì) la riunione può proseguire.*

\*\*\*\*\*

## **5) Accreditoamento piani di studio – Modifiche e nuove attivazioni a.a. 2025/2026**

Il Direttore, Massimiliano Baggio, informa i membri del Consiglio in merito alla recente Circolare ministeriale e alle attività intraprese in vista delle scadenze per l'approvazione e le modifiche dei corsi relativi all'A.A. 2025/2026.

Il Direttore ricorda che, già in data 2 dicembre 2024, i coordinatori dei corsi erano stati preallertati per iniziare a valutare eventuali modifiche ai piani di studio. Tuttavia, la Circolare MUR n. 1329, contenente le indicazioni operative definitive, è pervenuta solo il 20 gennaio 2025.

La suddetta circolare fa riferimento ai seguenti documenti:

- la Circolare n. 25957 del 28 dicembre 2023;
- le Linee Guida del CNAM;
- le Linee Guida dell'ANVUR, che saranno rese disponibili sul sito dell'Agenzia solo a partire dal 3 febbraio 2025;
- il "Regolamento dei corsi dei Master", di cui alla nota MIUR n. 7631 del 9 dicembre 2010, Allegato A.

Viene sottolineato che le tempistiche per apportare modifiche ai corsi già accreditati risultano particolarmente stringenti. Per tale motivo, il Direttore ha richiesto ai coordinatori di manifestare tempestivamente interesse per eventuali interventi sui piani di studio dei rispettivi settori.

In seguito a tale richiesta, hanno risposto:

- Il settore **Arpa** per l'attivazione di un nuovo triennio e un nuovo biennio;
- Il settore **Clavicembalo** ha presentato proposte per i corsi di secondo livello;
- Il settore **Didattica** ha proposto interventi sul biennio di Didattica della musica con un indirizzo musicologico-compositivo;
- Il settore **Musica vocale da camera** ha richiesto:
  - la cancellazione del corso "Musica vocale da camera – Repertorio barocco";
  - l'aumento delle ore di "Prassi esecutiva Musica vocale da camera" da 24 a 27.

Di seguito si riportano le scadenze indicate dal Ministero:



Tipologia di istanza	Tipologia di corsi	Tempistica	Modalità di presentazione
MODIFICA DI CORSI ACCREDITATI	Diplomi accademici di I livello	dal 21/01/2025 fino al termine perentorio del 20/02/2025 (ore 16:00)	Piattaforma CINECA
	Diplomi accademici di II livello	dal 21/01/2025 fino al termine perentorio del 20/02/2025 (ore 16:00)	Piattaforma CINECA
	Master I livello	dal 21/01/2025 fino al termine perentorio del 20/02/2025 (ore 16:00)	Piattaforma CINECA
	Master I livello con proposte di modifica che non superano il 30% dei crediti previsti, o il 30% delle fonti di finanziamento o il 30% dei docenti	dal 25/03/2025 fino al termine perentorio del 22/04/2025.	Per PEC
	Master II	dal 21/01/2025 fino al termine perentorio del 20/02/2025 (ore 16:00)	Piattaforma CINECA
	Master II livello con proposte di modifica che non superano il 30% dei crediti previsti, o il 30% delle fonti di finanziamento o il 30% dei docenti	dal 25/03/2025 fino al termine perentorio del 22/04/2025.	Per PEC
RINNOVO SENZA MODIFICHE	Master I livello	dal 25/03/2025 fino al termine perentorio del 22/04/2025.	Per PEC
	Master II livello	dal 25/03/2025 fino al termine perentorio del 22/04/2025.	Per PEC
ACCREDITAMENTO NUOVI CORSI	Diplomi accademici di I livello	dal 21/02/2025 fino al termine perentorio del 24/03/2025	Piattaforma CINECA
	Diplomi accademici di II livello	dal 21/02/2025 fino al termine perentorio del 24/03/2025	Piattaforma CINECA
	Master I livello	dal 21/02/2025 fino al termine perentorio del 24/03/2025	Piattaforma CINECA
	Master II livello	dal 21/02/2025 fino al termine perentorio del 24/03/2025	Piattaforma CINECA

La Consiglieria Frosini chiede come mai non siano state presentate al Consiglio Accademico le linee guida per la compilazione delle griglie.

Il Direttore fa presente di ritenere valide le linee guida già approvate da questo Consiglio Accademico lo scorso anno.

La Consiglieria Cristina Frosini ricorda che, da oltre un decennio, il Consiglio Accademico approva annualmente le linee guida, le quali vengono costantemente aggiornate sulla

base dello storico e delle eventuali necessità o criticità emerse. Negli ultimi tre anni, inoltre, tali aggiornamenti hanno tenuto conto anche delle Linee guida CNAM.

Sottolineando che l'assenza di linee guida potrebbe creare una situazione di "anarchia", la Consigliera propone di approvare quelle dell'anno precedente e di inviarle ai Coordinatori. Il Consiglio Accademico approva la proposta.

Da ultimo la Consigliera Cristina Frosini chiede di inviare, con le linee guida, l'offerta formativa aggiornata delle discipline trasversali.

Il Direttore informa il Consiglio Accademico circa la posizione critica assunta dalla Conferenza dei Direttori in merito ai corsi di master. La mancanza del regolamento ministeriale, più volte annunciato ma mai pubblicato, imporrebbe una riflessione urgente sulle modalità di attuazione e sulle difficoltà operative derivanti dalla mancanza di indicazioni chiare e definitive. Inoltre, l'imminente definizione dei nuovi SAD (Settori Artistico-Disciplinari) consiglierebbe di rinviare l'eventuale modifica dei piani di studio dei corsi accademici.

La Consigliera Ivana Valotti, sentito il Direttore circa la posizione critica della Conferenza dei Direttori in merito ai corsi di master, segnala che alcuni Conservatori avrebbero comunque deciso di approvare dei corsi master.

Il Direttore fa presente che la Conferenza dei Direttori può esprimere delle indicazioni che non vincolano in alcun modo le singole Istituzioni. Va detto che il corso master proposto dalla professoressa Valotti è già stato approvato da questo Consiglio e deve solo trovare attuazione. Di questa incombenza è stata investita la Coordinatrice della didattica, recentemente nominata.

#### **6) Laboratorio Arpa nuovi linguaggi**

Il Direttore, Massimiliano Baggio, informa il Consiglio Accademico della proposta, proveniente dal Coordinamento disciplinare di Arpa, relativamente all'attivazione, nel corso del presente a.a. 2024/2025, di un laboratorio di arpa jazz.

Al termine della discussione il Consiglio Accademico, con voto unanime dei Consiglieri presenti (*Massimiliano Baggio, Joanna Carvelli, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, , Pietro Mianiti, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi, Stefania Mormone, Ivana Valotti, Andrea Viganò*), approva la seguente delibera.

#### **DELIBERA n. 11 dell'a.a. 2024/2025 – Laboratorio Arpa Jazz**

**Il Consiglio Accademico approva il laboratorio di arpa jazz proposto dal Coordinamento disciplinare di arpa che sarà tenuto dalla Prof.ssa Marcella Carboni nel corso del corrente a.a. 2024/2025.**

#### **7) Extra titolarità**

A seguito di quanto discusso e deliberato nelle precedenti sedute del 31 ottobre 2024, del 12 novembre e del 16 dicembre 2024, il Consiglio Accademico prende atto delle considerazioni espresse dalla Commissione per le extra titolarità con il verbale di ieri, 29 gennaio 2025.

In particolare la Commissione era chiamata a esprimersi in merito alle seguenti extra titolarità:

- la Prof.ssa **Danila Satragno**, docente a tempo indeterminato di “COMJ/12 Canto jazz”, si candida a insegnare in extra titolarità l’attività formativa “COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale”;
- sempre la Prof.ssa **Danila Satragno**, docente a tempo indeterminato di “COMJ/12 Canto jazz”, si candida a insegnare in extra titolarità l’attività formativa “COMP/05 Canto pop-rock”;
- Il Prof. **Andrea Dulbecco**, docente a tempo indeterminato di “CODI/22 Strumenti a percussione”, si candida a insegnare in extra titolarità l’attività formativa “Vibrafono jazz”.

La Commissione si è espressa favorevolmente all’assegnazione delle extra titolarità.

Il Consiglio Accademico, preso atto delle indicazioni della Commissione, così si esprime:

- la Prof.ssa **Danila Satragno**, docente a tempo indeterminato di “COMJ/12 Canto jazz”, è idonea a insegnare in extra titolarità l’attività formativa “COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale”, con il voto favorevole di n. 9 Consiglieri e il voto contrario di n. 2 Consiglieri;
- la Prof.ssa **Danila Satragno**, docente a tempo indeterminato di “COMJ/12 Canto jazz”, è idonea a insegnare in extra titolarità l’attività formativa “COMP/05 Canto pop-rock”, con il voto unanimemente favorevole di tutti i Consiglieri presenti;
- Il Prof. **Andrea Dulbecco**, docente a tempo indeterminato di “CODI/22 Strumenti a percussione”, è idoneo a insegnare in extra titolarità l’attività formativa “Vibrafono jazz”, con il voto unanimemente favorevole di tutti i Consiglieri presenti.

Al termine della discussione il Consiglio Accademico, con voto unanime dei Consiglieri presenti (*Massimiliano Baggio, Joanna Carvelli, Demetrio Colaci, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Nicoletta Mainardi, Pietro Mianiti, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi, Stefania Mormone, Ivana Valotti, Andrea Viganì*), approva la seguente delibera.

**DELIBERA n. 12 dell’a.a. 2024/2025 – Extra titolarità 2024/2025**  
**Il Consiglio Accademico**

- a) visto il Regolamento per la didattica aggiuntiva, protocollo n. 2827 del 6 aprile 2022;
- b) a seguito di quanto disposto nella precedente seduta del 31 ottobre 2024;
- c) preso atto delle candidature pervenute successivamente alla precedente delibera del 16 dicembre 2024;
- d) udita la Commissione valutatrice;

**assegna, esclusivamente per l’a.a. 2024/2025, le seguenti idoneità per l’insegnamento di attività formative in extra-titolarità:**

- 1) la Prof.ssa **Danila Satragno** è idonea a insegnare in extra titolarità l’attività formativa “COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale” e l’attività formativa “COMP/05 Canto pop-rock”;
- 2) Il Prof. **Andrea Dulbecco** è idoneo a insegnare in extra titolarità l’attività formativa “Vibrafono jazz”.

## 8) Varie ed eventuali

Il Consigliere Vittorio Parisi legge la seguente lettera che, insieme ai colleghi Luigi Di Fronzo, Luca Lombardo, Nicoletta Mainardi, Stefania Mormone e Andrea Vigani, ha indirizzato al Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio Accademico.

Di seguito il testo della lettera:

*Caro Direttore,  
i sottoscritti, componenti del Consiglio Accademico del Conservatorio di Milano, rilevano come, in particolare nelle ultime riunioni e con sempre maggiore frequenza, i lavori siano costantemente disturbati, se non ostacolati, da un modus operandi non degno di una istituzione democratica. Interventi lunghissimi, interruzioni continue, sovrapposizione di voci rendono impossibili discussioni democratiche rispettose delle diverse posizioni e il regolare svolgimento delle riunioni stesse. Rileviamo come si sia giunti addirittura a chiose sulle votazioni già effettuate, a richieste di ripetizioni delle stesse e, cosa ancor più grave, a considerazioni inopportune, anche oltre il limite della diffamazione, nei confronti di colleghi in loro assenza, magari trincerandosi dietro la richiesta di non verbalizzazione. Questo oltre alla cattiva abitudine di andare a riferire subito all'esterno il contenuto delle discussioni.  
La massima espressione della vita democratica italiana, ossia il Parlamento Nazionale, prevede, oltre il limite di tempo negli interventi, l'espulsione dall'Aula di chi non si attiene a un comportamento consono al luogo e a una discussione democratica interferendo negli interventi altrui. Il Regolamento del Consiglio Accademico non prevede, purtroppo, tale misura drastica, ma ne prevede altre che consentano il normale svolgimento dei lavori e che invitiamo il Direttore, nella sua veste istituzionale di Moderatore, a far rispettare. Ci riferiamo in particolare all'Articolo 10 che regola la tempistica e l'ordine degli interventi con riferimento anche all'iscrizione per poter intervenire nelle discussioni.  
Riteniamo la nostra richiesta importante per poter continuare ad operare produttivamente e qualora tale comportamento dovesse reiterarsi ci riserviamo di abbandonare le riunioni.*

Il contenuto nella lettera viene condiviso anche dai restanti Consiglieri.

La Consiglieria Cristina Frosini chiede aggiornamenti in merito al progetto T4T e al ricorso presentato al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia riguardante la delibera n. 27 del 15 luglio 2024, quest'ultima relativa alle facoltà assunzionali e ai bandi ex DM 180.

Il Direttore si impegna a trasmettere al Consiglio una relazione riguardante il progetto T4T. Per quanto riguarda il ricorso, segnala che il TAR della Lombardia ha accolto la richiesta di sospensiva avanzata dalla ricorrente. In relazione a tale decisione, l'Avvocatura Generale dello Stato ritiene che la questione abbia rilevanza nazionale e ha presentato ricorso contro la sospensiva. Il Direttore chiarisce inoltre che la difesa del Conservatorio nei procedimenti giurisdizionali rientra nella rappresentanza legale dell'Istituzione, attribuita dallo Statuto al Presidente e al Direttore.

La Consiglieria Cristina Frosini chiede che il Consiglio Accademico venga costantemente aggiornato in merito al ricorso, in quanto la decisione che ha portato al ricorso è stata deliberata a maggioranza dal Consiglio stesso. Il Direttore conferma che lo farà.

La Consiglieria Cristina Frosini ricorda poi che l'istituzione ha l'obbligo di rendere pubblica la sospensiva attraverso un apposito decreto da pubblicare sulla piattaforma

ministeriale dei bandi CINECA per informare che il bando è sospeso in attesa della decisione del TAR nel merito.

Il Consigliere Demetrio Colaci porta all'attenzione del Consiglio la richiesta pervenuta dal Kurmangazy Kazakh National Conservatory relativa alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione. Nel presentare la proposta, il Consigliere evidenzia di avere una conoscenza diretta dell'istituzione kazaka e di considerarla di particolare interesse per la qualità della formazione offerta e per le possibili sinergie con il Conservatorio.

La Consiglieria Cristina Frosini interviene in merito al mansionario dell'incarico direttoriale di coordinamento della didattica.

In particolare, ritiene che la mansione "elabora e implementa un piano strategico per le attività didattiche collaborando con il Direttore" sia prerogativa del Consiglio Accademico.

Il Direttore chiarisce che il ruolo della Coordinatrice per la didattica consiste nel supportare la Direzione nella gestione dei diversi ambiti della didattica, senza alcuna sovrapposizione con le prerogative del Consiglio Accademico. La Consiglieria chiede di correggere il mansionario.

Il Direttore informa il Consiglio di aver discusso con la Dirigente di riferimento del Ministero, Dott.ssa Sara Lorenzon, in merito alla possibilità di applicare con maggiore flessibilità l'obbligo orario dei pianisti accompagnatori, al fine di rispondere in modo più efficace alle esigenze della didattica. A seguito del confronto, l'indicazione ricevuta è quella di sottoporre un quesito all'ARAN per ottenere un chiarimento ufficiale sulla questione.

La Consiglieria Cristina Frosini ricorda al Direttore che di inviare una comunicazione ufficiale alla Dott.ssa Lorenzon, cosicché il MUR possa risolvere l'errore del CIN 2024 - già evidenziato durante l'ultimo Consiglio Accademico - riguardante i requisiti di accesso per i Pianisti accompagnatori. Va chiarito che il titolo di studio richiesto dal CCNL 2019-2021 per l'Area Funzionari è il Diploma Accademico di I livello e non di II livello.

\*\*\*\*\*

Alle ore 14.06, terminati gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato, il Direttore dichiara conclusi i lavori consiliari.

Il Consigliere verbalizzante  
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico  
Il Direttore  
Massimiliano Baggio